

**PARROCCHIA DELLA B.V. DEL CARMINE
UDINE**

**SANTA MESSA
CON LA CELEBRAZIONE
DEI LUSTRI MATRIMONIALI**



**GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 2022
FESTA DELLA IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA**

RITI DI INTRODUZIONE

SALUTO DEL CELEBRANTE

ACCOGLIENZA

Nella festa dell'Immacolata Concezione celebriamo i lustri matrimoniali come segno di attenzione della nostra comunità alle coppie e alle famiglie.

“Non temere”, annuncia l’angelo a Maria, “«Il Signore è con te.”. Maria anche se non comprende tutto subito, non si fa prendere dall’ansia e dalla paura, si fida e dice il Suo “Sì” che cambierà il mondo.

“Eccomi”, questa espressione è molto bella perché è una dichiarazione concreta d'amore per il “qui e ora”. Sull’esempio di Maria impariamo a pronunciare in ogni occasione il nostro “eccomi”, “mi fido”.

Anche agli sposi il Signore continua a chiedere il loro “sì” quotidiano nonostante le difficoltà e i problemi della vita matrimoniale, per poter realizzare pienamente quel progetto di Amore e di Grazia che ogni famiglia porta con sé e che è alla base di ogni fraternità e di fondamento di pace.

DOMANDA DI PERDONO

Signore tu ci doni la grazia per superare le nostre stanchezze e le nostre incertezze.

Perdonaci per tutte le volte che ci siamo fatti sopraffare dal buio dell’inerzia.

Tutti: Signore pietà.

Cristo tu ci doni lo spirito di sapienza.

Perdonaci per tutte le volte che abbiamo voluto contare solo su noi stessi e non abbiamo seguito Te nei nostri pensieri.

Tutti: Cristo pietà.

Signore tu ci doni la forza dell'amore per stare insieme senza durezza e intolleranze.

Perdonaci per tutte le volte che non abbiamo saputo trasmettere in famiglia e nella comunità la gioia del tuo amore a causa a causa dell'orgoglio e della paura di donare

Tutti: Signore pietà.

GLORIA A DIO

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.

Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre Onnipotente,
Signore Figlio unigenito Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre

Tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi,
Tu che togli i peccati del mondo

accogli la nostra supplica,
Tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi,
perché Tu solo il Santo,

Tu solo il Signore,
Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo,
nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

Celebrante: O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.



LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal Libro della Genesi (3,9-15.20)

Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero, il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato». Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno». L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Ripetiamo insieme: **Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.**

Cantate al Signore un canto nuovo,

perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo.

Rit. Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Rit. Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

Rit. Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (1,3-6.11-12)

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati - secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà - a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te,
benedetta tu fra le donne.

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (1,26-38-35)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.

Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore. ***Tutti: Lode a te, o Cristo.***

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

Celebrante: Credete in Dio, creatore del cielo e della terra e Padre

di tutti gli uomini?

Assemblea: **Credo.**

Celebrante: Credete in Gesù di Nazareth, nato da Maria, che passò facendo del bene a tutti, morì crocifisso, è risorto e siede alla destra del Padre?

Assemblea: **Credo.**

Celebrante: Credete nello Spirito Santo, la Chiesa tutta, il perdono dei peccati, la vita eterna?

Assemblea: **Credo.**



RINNOVO DELLE PROMESSE MATRIMONIALI

Celebrante: Carissimi sposi, è venuto il momento di rinnovare le promesse coniugali. Voi state vivendo da lustri il vostro Matrimonio, volendovi bene nei momenti di gioia e nelle difficoltà. Oggi voi siete qui per rivivere il vostro “sì” e per ringraziare il Signore di questo cammino fatto insieme.

Datevi ora la mano destra, come avete fatto il giorno del vostro Matrimonio, e rinnovate davanti a Dio e alla comunità il consenso che avete espresso.

Sposi: **Io, che ho accolto te come mia sposa, oggi, dinanzi all’altare, come in quel giorno riconfermo la mia promessa di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.**

Spose: **Io, che ho accolto te come mio sposo, oggi, dinanzi**

all'altare, come in quel giorno riconfermo la mia promessa di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.

Celebrante: Il Signore confermi il vostro proposito ed impegno rinnovato e vi colmi della sua benedizione nel nome del Padre e ✠ del Figlio e dello Spirito Santo.

BENEDIZIONE DEGLI ANELLI

Celebrante: Signore, benedici questi anelli nuziali rinnovati: questi sposi continueranno a portarli per custodire integra la loro fedeltà, rimanere nella tua pace e vivere sempre nel reciproco amore.

Tutti: **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante: Presentiamo ora a Dio con fiducia e confidenza le nostre intenzioni di preghiera.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo **“Ascoltaci, o Signore”**

Signore, ti ringraziamo per l'amore che ci hai donato e che continui a donarci nelle piccole cose di ogni giorno. Fa che siamo “un cuor solo e un'anima sola”, nella condivisione delle gioie e delle fatiche della vita quotidiana. Preghiamo.

Perché ogni famiglia cristiana sia consapevole dell'importanza del proprio contributo per rendere più umana la convivenza sociale. Di fronte a una società, prigioniera del mito del benessere e dell'efficienza, aiutaci ad essere dono per gli altri. Preghiamo.

Per le coppie ferite dalle separazioni, dalle incomprensioni, per quelle che vivono situazioni difficili dovute a malattie e a mancanza di lavoro. Aiutaci a farci prossimi in queste situazioni e manda loro il tuo Spirito affinché sia di sostegno, conforto e guida verso un cammino di fiducia e di speranza. Preghiamo.

Perché la nostra parrocchia, famiglia di famiglie, sia unita, attenta ai bisognosi ed agli emarginati, comunità dove l'unica legge che la lega sia l'amore scambievole. Noi ti preghiamo

Perché Maria, madre di Gesù e anche madre nostra, custodisca e protegga queste coppie di sposi e le nostre famiglie con la tenerezza di una madre che desidera che i suoi figli abbiano il meglio e siano felici. Preghiamo

Celebrante: Ascolta o Padre queste preghiere e quelle che ciascuno di noi porta nel cuore. Le affidiamo a te con la fiducia che siano accolte per mezzo del tuo Figlio Gesù che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**



LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI

Lettore: Ti offriamo Signore:

Il sacchetto pieno di terra: ci ricorda il rapporto con il nostro pianeta, una terra da curare e seminare perché produca frutti di pace, speranza e amore per il futuro dei nostri figli.

Il sale: ci ricorda l'importanza di dare "sapore" di bontà e autenticità alle relazioni che viviamo in famiglia, nella comunità parrocchiale, nella società.

La lampada: ci ricorda che possiamo essere luce e testimonianza per coloro che vivono situazioni di difficoltà familiare e sociale.

La tovaglia: è segno dell' eucarestia che si rinnova ogni giorno nelle nostre case con la speranza che ogni famiglia faccia della Parola di Dio il nutrimento per la propria vita.

Il **pane** e il **vino** per la mensa eucaristica ci ricordano che il pane è elemento essenziale per la vita come lo è l'amore per la famiglia e il vino è espressione della gioia che nasce dallo stare insieme.

ORAZIONE SOPRA LE OFFERTE

Celebrante: Accetta, Signore, il sacrificio di salvezza, che ti offriamo nella festa dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia da ogni macchia di peccato, così, per sua intercessione, fa' che siamo liberati da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

PREFAZIO

Celebrante: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo Spirito.

Celebrante: In alto i nostri cuori.

Tutti: Sono rivolti al Signore

Celebrante: Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio

Tutti: E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo.

Tu hai preservato Maria
da ogni macchia di peccato,
perché, piena di amore,
diventasse Madre del tuo Figlio,
agnello innocente che toglie le nostre colpe.
E la predestinavi per il tuo popolo

mediatrice di grazia e modello di santità.
E noi, uniti ai cori degli angeli,
proclamiamo esultanti la tua lode:

Santo ...

PADRE NOSTRO

Celebrante: Le nostre case possono essere porta aperta o chiusa. Perché siano porta chiusa all'egoismo, all'indifferenza, all'avidità, e siano invece porta aperta all'amore del prossimo, alla compassione, alla condivisione. Porta aperta che offre al Signore una casa e agli altri amore, tempo e sicurezza, preghiamo come Gesù ci ha insegnato:

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

RITI CONCLUSIVI

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO DOPO LA COMUNIONE

Signore, noi ti ringraziamo
per il tuo amore che ci accompagna dal giorno del nostro sì
e per la tenerezza che sostiene le nostre relazioni
nel cammino di ogni giorno.

Rendici perseveranti nell'amore,
liberi dall'egoismo e dalla smania di possesso,
così da poterci rapportare umanamente tra di noi.

Fa' che l'amore, rafforzato dalla grazia del sacramento del matrimonio, si dimostri più forte di ogni debolezza e di ogni crisi.
Benedici le nostre famiglie e la nostra comunità parrocchiale.
Amen.

CONSEGNA DEI QUADRETTI RICORDO

BENEDIZIONE E CONGEDO

LE TRE PAROLE MAGICHE DI PAPA FRANCESCO PER LA VITA DI COPPIA E DI FAMIGLIA

Permesso

E' la richiesta gentile di poter entrare
nella vita di qualcun altro con rispetto e attenzione.
Saper entrare con cortesia nella vita degli altri.
Sì, la cortesia conserva l'amore.

Grazie

Tenere viva la coscienza che l'altra persona
è un dono di Dio, e ai doni di Dio si dice grazie!
E in questo atteggiamento interiore
dirsi grazie a vicenda, per ogni cosa

Scusa

Forse vi siete arrabbiati, forse è volato un piatto,
ma mai finire la giornata senza fare la pace!
Questo è un segreto per conservare l'amore.

